

Il Festival

Castelli da grande schermo

I diritti dei bambini al Salento Finibus Terrae

di **Paride MONACO**

Sono davvero tante le iniziative che animano quest'anno il festival itinerante del cinema Salento Finibus Terrae. Dopo la partenza a Fasano (in questa stessa pagina parliamo della mostra di Guido Crepax), dopo le premiazioni a Egnatia, oggi il festival si sposta ad Ostuni. Nuove premiazioni, tante proiezioni, incontri e mostre. Tra queste, significative, la mostra che verrà inaugurata questa sera alle 19 al Castello Svevo di Mesagne, intitolata



Daniele Luchetti

"I Castelli dell'Alto Salento", del giovane fotografo Giuseppe Di Viesto.

La mostra presenta 64 fotografie di diverse dimensioni sui castelli di Oria, Mesagne, San Vito Dei Normanni, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Carovigno.

Ma prima di continuare a

parlare della mostra, vediamo come si svolgerà la giornata di Ostuni: al Chiostro San Francesco (inizio alle 21, ingresso libero) sarà premiata il regista Daniele Luchetti nell'ambito della sezione Diritti Umani e in occasione della proiezione di "Articolo 15", il corto girato da Luchetti all'interno del progetto collettivo "Sguardi del cinema italiano sui Diritti Umani" che sarà l'evento speciale della serata.

A Ostuni si parte con la sezione dedicata ai "Diritti Umani": saranno proiettati diversi film tra i quali: *Condannato a morte* di Alessio Perisano sulla vita monotona di un uomo resa straordinaria da un evento tragico,

la pena capitale; *Daysi cutter* di Enrique Garcia, Rubén Salazar sul punto di vista di Zaira, una bambina di 10 anni, sulla guerra; *Diploma* di Jaelle Kayam sulla storia di Samer un quindicenne palestinese che per attraversare la città deve evitare l'esercito e i giornalisti stranieri passando sui tetti e scorcioie.

Sarà, inoltre, proiettato il vincitore della sezione Children Wolrd "Habibi" di Davide Del Degansulla, la storia di un uomo che ritorna bambino attraverso i giochi, i ricordi e i sogni di quando era più piccolo.

Quanto alla mostra sui castelli, è formata da 64 fotografie.

In occasione dell'inaugurazione sarà presentato anche il documentario "I Castelli dell'alto Salento" da cui è nata la mostra: il video

di Valentino e Romeo Conte racconta attraverso inquadrature e immagini inedite le bellezze architettoniche dell'area dell'Alto Salento attraverso un itinerario turistico unico per fascino dei luoghi visitati - palazzi, manieri, torri, chiese e masserie fortificate - e ricchezza di storia - alcuni edifici sono presenti nel territorio fin dal Medioevo. Un documentario che si rivela al cinema e alle grandi e piccole produzioni cinematografiche internazionali.

"La Puglia è anche questa - spiega il regista Romeo Conte - castelli del medioevo, meraviglie poco conosciute sia dai turisti che dagli stessi abitanti. Attraverso il documentario ho voluto rendere vive e attuali le immagini della storia dei castelli dell'Alto Salento attraverso un percorso che fosse anche di ricerca storica".

